

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA
ALLA NOTIFICA RELATIVA ALL'IMPEGNO DELL'OPERATORE E ALLE MISURE PREVENTIVE E
PRECAUZIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 DEL REG UE 2018/848 E S.M.I.
PER LE AZIENDE DI PRODUZIONE VEGETALE E ZOOTECNICA E DEGLI ALTRI PRODOTTI DI CUI
ALLEGATO I del Reg UE 2018/848 e s.m.i.

☐ PRIMA COMUNICAZIONE

☐ VARIAZIONE SUCCESSIVA

A. DICHIARANTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ____/____/____, Responsabile legale dell'azienda _____

C.F./P.IVA _____ sita nel comune di _____ Prov. _____

D I C H I A R A

- di confermare quanto già sottoscritto con la "**Notifica attività con metodo biologico**" (prima notifica/variazione) sottoscritta in data _____ e con gli allegati alla stessa, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto regolamento, riguardo alla descrizione completa dell'azienda.
- che nel caso di impossibilità a partecipare alle visite ispettive ai sensi del Reg. UE 2018/848 e s.m.i. delega il signore/a _____ persona informata dei fatti, a rappresentarlo, a presenziare alla visita ispettiva e a firmare i documenti relativi al Reg. UE 2018/848 e s.m.i. agricoltura biologica.
- di aver valutato la necessità di ricorrere all'utilizzo di concimi, ammendanti e/o prodotti per la protezione dei vegetali contro i parassiti e le malattie di cui agli Allegati I e II del Reg. di esecuzione(UE) 2021/1165 e s.m.i.;

S I I M P E G N A

- ad effettuare le operazioni conformemente alle norme di produzione biologica previste dal Reg. UE 2018/848 e s.m.i., sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare, in caso di Non Conformità gravi o critiche, che siano applicate le misure previste dalle norme di produzione biologica previste dal Reg. UE 2018/848 e s.m.i., sue modifiche e sue norme applicative;
- ad accettare di informare, per iscritto, gli acquirenti del proprio prodotto perché sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico nel caso in cui tale prodotto sia oggetto di sanzione per Non Conformità gravi e/o critiche;
- ad acconsentire che i diversi OdC, coinvolti durante le diverse fasi della catena commerciale, compresi gli OdC che certifichino eventuali appaltatori, si scambino informazioni sulle operazioni soggette al controllo, definendo le modalità di tale scambio;
- ad adottare le misure correttive necessarie per ovviare alle inadempienze riscontrate dall'OdC;
- ad accettare nel caso di cambio OdC la trasmissione del proprio "fascicolo di controllo" all'OdC subentrante;
- a comunicare tempestivamente all'OdC l'eventuale recesso dal sistema di controllo, accettando in tale caso che il proprio "fascicolo di controllo" venga conservato presso l'OdC per un periodo di almeno cinque anni;
- a comunicare tempestivamente all' OdC tutte le eventuali Non Conformità gravi e/o critiche che incidono sulla qualificazione biologica del proprio prodotto o del prodotto ricevuto da altri operatori o appaltatori;
- a comunicare le variazioni relative alle caratteristiche strutturali (dati del dichiarante, superfici, stabilimenti) delle unità di produzione e dei stabilimenti e ai fattori di rischio (nuove colture, nuove strade o stabilimenti, cambiamenti nella attività di stabilimenti, cambiamenti nella viabilità ecc.) all'OdC entro 30 giorni dalla data di decorrenza della variazione stessa;

- a tenere separati i prodotti biologici, a prendere tutte le misure necessarie per garantire l'identificazione delle partite e per evitare mescolanze o scambi con prodotti non biologici , ad effettuare una pulizia adeguata controllandone l'efficacia ed a registrarne l'operazione;
- a dare libero accesso all'OdC a tutte le unità aziendali e a tutta la documentazione sia per la parte relativa al metodo di produzione biologico che a quello convenzionale;
- a dare libero accesso all'OdC ai risultati delle ispezioni e delle analisi che ho eseguito volontariamente;
- in caso di azienda mista, o azienda in parte in biologico ed in parte in conversione, ad adottare ogni misura atta a garantire la non confusione e netta separazione tra le due produzioni aventi qualifica diversa in fase di raccolta, conservazione e vendita , lasciando evidenza documentale delle operazioni effettuate.
- a segnalare senza indugio all'odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute;
- a minimizzare i rischi di immissione sul mercato di prodotti non conformi alle normative per mezzo di un'apposita procedura che, in caso di dubbi e/o sospetti che i prodotti non siano conformi permetterà di:
 - far sopprimere le indicazioni relative al metodo biologico dai prodotti aziendali verso cui nutro sospetti che non siano conformi alla normativa;
 - informare l'OdC e garantire la completa collaborazione, sapendo che potrà essere richiesta la non immissione nel mercato bio finché i dubbi non siano stati chiariti;
 - richiedere, per iscritto, a tutti gli acquirenti delle produzioni verificate non conformi dall'OdC, che sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico;
 - bloccare la commercializzazione dei prodotti per i quali l'OdC ha verificato la non conformità;
 - ritirare dal mercato del biologico i prodotti non conformi nel caso l'OdC ne verifichi la necessità;
- a realizzare nei tempi e modalità previsti quanto riportato nella presente dichiarazione;
- a tenere una documentazione che permetta di identificare tutti i mezzi di produzione acquistati, tutte le operazioni colturali e tutti gli acquirenti delle produzioni biologiche, nonché le quantità vendute quotidianamente con particolare riferimento alla compilazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente (Scheda materie prime, Scheda colturale, Scheda vendite, Registro di stalla);
- in caso di etichettatura, a riportare nelle etichette, oltre alle indicazioni obbligatorie per legge, anche il nome e/o la ragione sociale e l'indirizzo della mia azienda, il nome del prodotto con un riferimento al metodo di produzione biologica, il nome o numero di codice dell'OdC e, se richiesto dall'OdC, un sistema di marcatura approvato, che colleghi il prodotto con la contabilità aziendale (es. lotti di produzione);
- ad utilizzare in caso di trasporto dei prodotti in altre unità, mezzi di trasporto opportunamente puliti e con idoneità igienico-sanitaria e di registrare le operazioni di pulizia controllandone l'efficacia;

Data	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda
____/____/____	

B. PIANO DELLE MISURE PRECAUZIONALI PRODUZIONI AGRICOLE IN CONFORMITA' AL REG. UE 848 E S.M.I.

	<i>Argomento</i>		<i>Nel caso di risposta SI</i> <i>Misure concrete adottate</i>
1	Azienda con contemporanea presenza di appezzamenti condotti con metodo biologico e convenzionale.	☐ SI ☐ NO	☐ Utilizzo di specie e varietà differenti e facilmente riconoscibili; ☐ Presenza di appezzamenti fisicamente separati; ☐ Presenza di strutture per lo stoccaggio fisicamente separate; ☐ Evidenza documentale della separazione; ☐ Altro utilizzo di attrezzature dedicate; ☐ Altro:
2	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la difesa delle piante: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ pulizia attrezzatura e verifica dell'efficacia; ☐ Altro:
3	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la raccolta: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	
4	Impiego macchine e attrezzature AZIENDALI per la semina: azienda mista biologico-convenzionale (descrivere le misure precauzionali e di pulizia e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	
5	Impiego macchine e attrezzature per la lavorazione del terreno: ricorso a contoterzisti	☐ SI ☐ NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine; ☐ Altre misure precauzionali:

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
	extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)		
6	Impiego macchine e attrezzature per la semina: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine; ☐ Altre misure precauzionali:
7	Impiego macchine e attrezzature per la difesa delle piante: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine; ☐ Altre misure precauzionali:
8	Impiego macchine e attrezzature per la raccolta: ricorso a contoterzisti extraziendali (descrivere le misure precauzionali e di pulizia richieste e le relative registrazioni)	☐ SI ☐ NO	☐ Verifica della pulizia delle macchine ☐ Altre misure precauzionali:

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
9	Esistono rischi effettivi di contaminazione ambientale indiretta (CAI) sulla produzione aziendale, causati da fenomeni di deriva proveniente da aree di confine, per presenza di produzione convenzionale e sia per fonti di inquinamento ambientale (quali arterie stradali, aree industriali o artigianali ecc.)?	☐ SI ☐ NO	<u>Se la risposta è "NO", specificare:</u> ☐ Non sono presenti confini fisici con aziende condotte in convenzionale e/o con fonti di inquinamento ambientale; ☐ Sono presenti capezzagne/stradelle interpoderali tra la produzione aziendale e i potenziali fonti di rischio per una distanza minima garantita pari a m. _____; ☐ Altro (specificare): _____ _____ <u>Se la risposta è "SI":</u> Compilare le parti sottostanti, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti.
9a	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture erbacee: N° App./particelle _____ _____ SAU stimata della fascia di rispetto: _____ ha NB: ove possibile, è opportuno allegare alla presente dichiarazione integrativa l'estratto della mappa aziendale in cui siano evidenziate le fasce di rispetto individuate.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m. _____; Il prodotto ottenuto dalla fascia di rispetto viene destinato a: ☐ non raccolto e/o trinciato e/o sovesciato ☐ raccolto e utilizzato per autoconsumo ☐ raccolto, separato e destinato al mercato convenzionale ☐ raccolto e utilizzato in azienda per l'alimentazione degli animali convenzionali ☐ semina con una specie diversa da quella seminata nell'appezzamento ☐ coltivazione di una siepe o barriera verde di altezza adeguata ☐ Altre misure precauzionali (specificare): _____ _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
9b	Presenza di colture convenzionali sui confini degli appezzamenti investiti a colture arboree: N° App./particelle _____ _____ SAU stimata della fascia di rispetto: _____ ha NB: ove possibile, è opportuno allegare alla presente dichiarazione integrativa l'estratto della mappa aziendale in cui siano evidenziate le fasce di rispetto individuate.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m. _____; I prodotti ottenuti dalla fascia di rispetto vengono destinati a: ☐ non raccolti; ☐ raccolti, separati e destinati al mercato convenzionale; ☐ raccolti e utilizzati per autoconsumo; ☐ coltivazione di una siepe o barriera verde di altezza adeguata; Altre misure precauzionali (specificare): _____ _____ _____
9c	Presenza di strade ad alta intensità di traffico sui confini degli appezzamenti n. _____ _____ _____	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m. _____; Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a: _____; Altre misure precauzionali (specificare): _____ _____ _____
9d	Presenza di stabilimenti/zone industriali e/o artigianali sui confini degli appezzamenti n. _____ _____ _____	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Distanza minima garantita con la fascia di rispetto pari a m. _____; Il prodotto raccolto dalla fascia di rispetto viene destinato a: _____; Altre misure precauzionali (specificare): _____ _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
9e	Nel caso di vendita sul mercato convenzionale delle produzioni biologiche confinanti con le fonti di inquinamento (fasce di rispetto), sono consapevole che tale produzione ottenuta debba essere correttamente identificata, separata e tracciata nei registri aziendali?	☐ SI ☐ NO	
10	Nel caso di azienda mista con medesime colture in biologico ed in conversione (Art. 10 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i.)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ separazione netta ed identificazione tra i prodotti biologici e quelli in conversione, nelle fasi di raccolta, conservazione e vendita. ☐ tracciabilità nelle registrazioni aziendali ☐ Altro: _____ _____ _____ _____ _____

C. NORME DI PRODUZIONE VEGETALE

C.1. Fertilizzazione dei suoli

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
11	La produzione biologica vegetale impiega tecniche di lavorazione del terreno e pratiche colturali atte a salvaguardare o ad aumentare il contenuto di materia organica del suolo, ad accrescere la stabilità del suolo e la sua biodiversità, nonché a prevenire la compattazione e l'erosione del suolo (All.II parte I, punto 1.9.1 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i.)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
12	La fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate mediante la rotazione pluriennale delle colture, comprese leguminose e altre colture da sovescio, e la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica (All.II parte I, punto 1.9.2 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i.)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ rotazione pluriennale delle colture includendo leguminose come coltivazione principale o di copertura ☐ sovescio non inferiore a 90 giorni; ☐ ricorso alla diversità vegetale; ☐ Altro: _____ _____ _____
13	Uso di preparati biodinamici (All.II parte I, punto 1.9.9 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i.)	☐ SI ☐ NO	
14	Solo nei casi in cui le misure previste dai punti 1.9.1 e 1.9.2 di cui all'all.II parte I del Reg.UE 848/2018 e s.m.i non consentano di soddisfare le esigenze nutrizionali dei vegetali, esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai concimi e ammendanti di cui all'allegato II parte I, punto 1.9.3 del Reg.UE 848/2018 e s.m.i e, ai sensi dell' art. 4 par.9 del DM 229771 del 20/05/2022, compresi nella Tab.1 della parte Seconda dell' Allegato 13 del D.lgs.75/2010?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate secondo quanto previsto dall' Allegato II, parte I, punto 1.9.3 del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.: ☐ Scarsità di elementi nutrizionali nel terreno ☐ Asportazioni di elementi nutrizionali; ☐ Sviluppo rallentato/stentato delle colture in campo; ☐ Fisiopatie manifeste; ☐ Necessità di miglioramento delle caratteristiche qualitative delle colture; ☐ Altro: _____ _____ _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
15	Se esiste la necessità di cui al punto 14 è presente in azienda la documentazione a supporto delle motivazioni addotte?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare l'eventuale documentazione a supporto: ☐ relazione tecnico agronomica ☐ certificato di analisi del terreno ☐ piano di concimazione ☐ sulla base di esperienze pregresse ☐ Altro:
16	Se esiste la necessità di cui al punto 14 quali interventi di fertilizzazione si rendono necessari?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Descrivere gli interventi tecnici di fertilizzazione che si rendono necessari (concimi e ammendanti di cui alla Tab.1 della parte Seconda dell' Allegato 13 del D.lgs.75/2010?): ☐ fertilizzante organico extraziendale ☐ letame essiccato aziendale ☐ pollina essiccata aziendale ☐ effluenti di allevamento compostati ☐ effluenti di allevamento liquidi ☐ miscela di materiali vegetali compostata o fermentata ☐ Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
17	Impiego di stallatico, stallatico essiccato e pollina, deiezioni animali compostate inclusa la pollina, stallatico compostato ed escrementi liquidi di animali. No da allevamenti industriali (All. II parte I, punto 1.9.4 del Reg.Ce 848/18 e compresi nell'Allegato II del Reg. di esecuzione(UE) 2021/1165 e s.m.i.).	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Aziendale ☐ Extraziendale - fornitori certificati BIO: verifica disponibilità e validità del Certificato. ☐ Extraziendale - fornitori NON certificati BIO: verifica della dichiarazione di cui all' art. 4 par.10 del DM 229771 del 20/05/2022, attestante la provenienza da allevamenti NON industriali (V. art. 4 par.11 del DM 229771 del 20/05/2022)
18	Per la quantità totale degli effluenti di allevamento rispetto dei 170 kg di azoto per anno/ettaro di superficie agricola utilizzata. (Allegato II del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.: parte I - punto 1.9.4)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
19	Uso di preparazioni appropriate a base di microrganismi per migliorare le condizioni generali dei suoli o la disponibilità di elementi nutritivi nei suoli o nelle colture. (Allegato II del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.: parte I - punto 1.9.6)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	

C.2. Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
20	La prevenzione dei danni provocati da organismi nocivi ed erbe infestanti si basa principalmente su misure preventive ai sensi del all. II parte I, punto 1.10.1 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare quali misure preventive vengono adottate: ☐ i nemici naturali; ☐ la scelta delle specie, delle varietà e del materiale eterogeneo; ☐ la rotazione delle colture ☐ le tecniche di coltivazione, come la biofumigazione, i metodi meccanici e fisici; ☐ i processi termici, quali la solarizzazione o, nel caso delle colture protette, il trattamento a vapore del suolo a profondità limitata (profondità massima di 10 cm); ☐ altro
21	Esiste per l'operatore la necessità di ricorrere ai fitofarmaci di cui all' Allegato I del Reg. di esecuzione(UE) 2021/1165 e s.m.i.? (Solo nei casi in cui le misure previste dai punti 1.9.1, 1.9.2 e 1.10.1, parte I dell'Allegato II del Reg. UE 2018/848 e s.m.i (protezione dei nemici naturali, scelta delle specie e delle varietà, rotazione delle colture, tecniche colturali e processi termici), non consentano di proteggere adeguatamente i vegetali contro i parassiti e le malattie)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare le motivazioni che attestano tale necessità e che dovranno essere documentate quali giustificativi di cui all' Allegato II del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.: parte I - punto 1.10.2: ☐ L'elevata concentrazione di umidità; ☐ Le abbondanti precipitazioni ☐ La temperatura favorevole allo sviluppo delle crittogame; ☐ Attacco da parte di patogeni; ☐ Il superamento della soglia minima d'intervento; ☐ L'avviso del centro agro meteo regionale o servizi locali di monitoraggio; ☐ Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
22	Se esiste la necessità di cui al punto 21 è presente in azienda la documentazione prevista dall' art. 4 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022, a supporto delle motivazioni addotte?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Indicare quale documentazione prevista dall' art. 4 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022 sia adottata per attestare la necessità: ☐ relazione tecnico agronomica (art. 4, par.8, lett.a) ☐ relazione fitopatologica (art.4, par.8, lett b) ☐ bollettini metereologici e fitosanitari (art.4, par.8, lett c) ☐ modelli fitopatologici previsionali (art.4, par.8, lett d) ☐ registrazione delle catture su trappole entomologiche (art. 4, par.8, lett.e) ☐ sulla base di esperienze pregresse ☐ Altro:
23	Se esiste la necessità di cui al punto 21 quali interventi di difesa si rendono necessari?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Descrivere gli interventi tecnici di difesa fitosanitaria che si rendono necessari (prodotti fitosanitari di cui all'allegato I del Reg. di esecuzione (UE) 2021/1165 e s.m.i.): ☐ rame ☐ zolfo ☐ spinosad ☐ oli vegetali ☐ Bacillus Thuringiensis ☐ piretrine ☐ Altro:

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
24	Per quanto concerne i prodotti utilizzati nelle trappole e nei distributori automatici, eccetto i distributori di feromoni, tali trappole e distributori impediscono la penetrazione delle sostanze nell'ambiente e il contatto fra le sostanze e le colture in produzione. Le trappole sono raccolte dopo l'utilizzazione e riposte al sicuro (Allegato II del Reg. UE 2018/848 e s.m.i.: parte I - punto 1.10.3)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	

C.3. Impiego di sementi e materiale di riproduzione vegetativo

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
25	<u>Sono consapevole</u> che i cartellini attestanti la qualifica del seme e del CREA ex Ense devono essere conservati in azienda. (sia seme biologico che conversione)	☐ SI ☐ NO	☐ i cartellini vengono spillati alle fatture di acquisto e conservate dentro la scheda materie prime
26	<u>Sono consapevole</u> che nel caso di impiego di semente di produzione aziendale devo riportare le seguenti registrazioni: data, specie, varietà e quantità raccolta nella Scheda colturale; specie, varietà e quantità conservata in Scheda materie prime; data, specie, varietà e quantità utilizzata nella semina in Scheda colturale.	☐ SI ☐ NO	
27	Sono consapevole che per le specie iscritte nella "Lista Rossa" della BDSB, occorre effettuare la manifestazione di interesse per la semente biologica tramite lo specifico servizio "Ordine" presente nel Sistema Informativo – SIB, operante nel SIAN nei termini stabiliti dal Mipaaf	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
28	Sono a conoscenza che, ai sensi dell' art.14 par.2 del DM 229771 del 22/05/2022 e conseguentemente, al fine di accertare la disponibilità di semente e/o materiale di moltiplicazione vegetativa biologica, devo interrogare la BDSB almeno 10 giorni prima della semina prevista	☐ SI ☐ NO	

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
29	<u>Sono consapevole</u> che prima di utilizzare sementi e/o materiale di riproduzione vegetativo convenzionali devo verificare nella banca dati sementi biologiche https://www.sian.it/conSpeBio/index.xhtml (BDSB) la disponibilità di prodotto biologico e che: - In caso di <u>assenza</u> di disponibilità a sistema, sarà possibile richiedere direttamente la deroga (lista verde e/o lista gialla senza potenziale disponibilità evidenziata). - In caso di <u>potenziale</u> disponibilità a sistema, sarà necessario effettuare preventivamente una richiesta di interesse verso tutte le aziende fornitrici che abbiano inserito disponibilità per quella determinata varietà (lista gialla e/o lista rossa). - Solo dopo aver ricevuto una risposta da tutte le aziende fornitrici o, dopo che siano trascorsi i termini previsti da decreto (5 giorni lavorativi per le specie in lista gialle e 15 giorni lavorativi per le specie inserite in lista rossa) per la possibile risposta ad una richiesta di interesse, sarà possibile per l'Operatore inserire la deroga in BDSB.	☐ SI ☐ NO	☐ i cartellini CREA ex Ense verranno spillati alle fatture di acquisto e conservate unitamente all'attestazione di semente non concia e non OGM; ☐ stampare e conservare stampa di deroga rilasciata dalla BDSB, indipendentemente dal colore della lista di appartenenza della specie e varietà; ☐ conservare la documentazione comprovante la motivazione di concessione della deroga (ad es. scambio di mail con i fornitori).
30	<u>Sono a conoscenza</u> che, in caso di deroga per uso di sementi e/o materiale di riproduzione vegetativo convenzionali, non sono ammessi trattamenti (concia, ecc...) con prodotti diversi da quelli autorizzati ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 1 del Reg. UE 848/2018 e s.m.i."	☐ SI ☐ NO	
31	<u>Sono a conoscenza</u> che in caso di acquisto di plantule le stesse devono essere obbligatoriamente certificate biologiche.	☐ SI ☐ NO	☐ ci si rivolgerà a vivai assoggettati al metodo biologico, verranno acquisiti i certificati biologici delle piantine e verranno custoditi all'interno della scheda materie prime.
32	<u>Sono consapevole</u> che in caso di acquisto di sementi, materiale di propagazione e plantule biologiche o in conversione, sia allo stato sfuso che etichettato, devo in ogni caso acquisire copia del Certificato del fornitore e verificarne la veridicità sul SIAN.	☐ SI ☐ NO	

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
33	Sono consapevole che in caso di acquisto e utilizzo di materiale riproduttivo vegetale di materiale eterogeneo biologico è necessario verificare che sugli imballaggi o sui contenitori siano presenti tutte le informazioni previste in una etichetta ai sensi dell'art.7 del Reg.1189/2021 (eccezione per le specie e quantitativi massimi previsti dall'Al.II del Reg.UE 1189/2021)	☐ SI ☐ NO	

C.4. Fonti di approvvigionamento idrico: ☐ SI ☐ NA **(NB: compilare solo se applicabile)**

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
34	Verifica dell'acqua utilizzata per irrigazione, fonti di approvvigionamento idrico, la cui origine è: ☐ pozzo aziendale ☐ corsi d'acqua ☐ canale di irrigazione consortile ☐ rete pubblica ☐ altro _____	☐ SI ☐ NO	☐ analisi delle acque; ☐ verifica possibili fonti di inquinamento a monte del punto di captazione acque; ☐ Altro: _____ _____ _____

D. STRUTTURE

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
35	Presenza di strutture ad uso conservazione dei prodotti vegetali e/o animali (<i>cella frigo, magazzino, ecc.</i>)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Strutture idonee alla conservazione dei prodotti vegetali ☐ Separazione fisica delle produzioni (<i>in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; conversione/biologico</i>) ☐ Identificazione con cartellonistica indicante la qualifica "biologico" o "in conversione"; ☐ Piano di campionamento delle produzioni a rischio per verificare l'assenza di prodotti inquinanti (<i>allegato al presente documento</i>) Altre misure precauzionali (specificare):
36	Presenza di strutture ad uso stoccaggio dei mezzi tecnici per la produzione vegetale (<i>fertilizzanti, ammendanti, ecc.</i>)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Separazione fisica dei prodotti (<i>in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione</i>) ☐ Identificazione con cartellonistica ☐ Altro:
37	Presenza di strutture ad uso conservazione dei medicinali per la produzione animale (<i>solo per aziende con il comparto zootecnico sottoposto a controllo</i>)		☐ Strutture esclusive per il biologico ☐ Separazione fisica dei prodotti (<i>in caso di azienda mista: biologico/convenzionale; biologico/conversione</i>) ☐ Identificazione con cartellonistica Altre misure precauzionali (specificare):

E. OPERAZIONI DI TRASPORTO

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
38	Modalità di trasporto e descrizione delle misure precauzionali adottate con particolare riferimento alla separazione dei prodotti e alla pulizia dei mezzi e dei contenitori affinché venga evitata la contaminazione dei prodotti biologici.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Utilizzo di mezzi di trasporto propri e dedicati alle produzioni biologiche ☐ Verifica della pulizia dei mezzi di trasporto <i>(nel caso di utilizzo di terzi)</i> ☐ Separazione fisica durante il trasporto dei prodotti ottenuti con metodo biologico e convenzionale ☐ Trasporto in tempi diversi dei prodotti ottenuti con metodo biologico da quelli ottenuti con metodo convenzionale e verifica della pulizia dei mezzi di trasporto ☐ Altre misure precauzionali
39	Imballaggio e trasporto verso operatori non controllati (Allegato III punti 2, 3 e 4 del Reg. UE 2018/848)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ Solo prodotto in veicoli e/o confezioni chiusi e sigillati. ☐ Altro:
40	Imballaggio e trasporto verso altri operatori controllati (Allegato III punti 2, 3 e 4 del Reg. UE 2018/848)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ solo prodotto confezionato ed etichettato ☐ solo prodotto sfuso con apposta etichetta riportante le informazioni di cui all' Allegato III punto 2.1. del Reg. UE 2018/848. ☐ entrambi

F. CERTIFICAZIONE

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
41	Sono <u>consapevole</u> che posso vendere come prodotto in conversione all'agricoltura biologica, solo prodotto vegetale raccolto dopo 12 mesi dalla data di notifica (se coincidente con la data di spedizione all'amministrazione regionale ed all'odc)	☐ SI ☐ NO	
42	Sono <u>consapevole</u> che posso vendere come prodotto biologico solo quello ottenuto dalla prima semina dopo 24 mesi dalla data inizio conversione per le produzioni erbacee e il primo raccolto dopo 36 mesi per le produzioni arboree.	☐ SI ☐ NO	
43	Qualora in azienda fossero presenti le stesse colture in biologico ed in conversione, <u>sono consapevole</u> della necessità di raccogliere, conservare ed immettere sul mercato le produzioni aventi qualifica diverse, garantendo la loro l'identificazione, separazione e tracciabilità.	☐ SI ☐ NO	☐ raccolta in giorni dedicati ☐ conservazione separata in magazzino ☐ identificazione e tracciabilità sul registro vendite e sulla documentazione fiscale e di accompagnamento
44	Qualora in azienda fossero presenti <u>colture parallele</u> (varietà non facilmente distinguibili sia in biologico sia in convenzionale), <u>sempre e solo nei casi previsti ai sensi dell'art. 9 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i</u> , sono consapevole della necessità di soddisfare le condizioni, a fianco riportate, previste dalla normativa di riferimento.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ (solo per le colture perenni) prevedere un piano di conversione che deve essere autorizzato dall'autorità competente; ☐ garantire la separazione dei prodotti; ☐ dare un preavviso (almeno di 48 ore) a Suolo e Salute per ogni raccolta dei prodotti interessati; ☐ comunicare, a raccolta ultimata, a Suolo e Salute i quantitativi raccolti.
45	Sono <u>consapevole</u> che in assenza di Certificato e/o in assenza del prodotto nella Parte II " <i>Elementi specifici opzionali</i> ", punto 1 " <i>Repertorio Prodotti</i> " del Certificato non potrò immettere sul mercato il prodotto con le indicazioni di conformità al metodo biologico.	☐ SI ☐ NO	

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
46	Sono consapevole che le transazioni di prodotto biologico, per quantitativi di prodotto sfuso, movimentati verso il medesimo acquirente, che rientrino nei seguenti prodotti e che superano, per sommatoria nell'anno solare, le soglie critiche specificate (per singola referenza / prodotto oggetto di transazione); • Cereali, proteaginose (esclusivamente fagiolo, pisello, cece e lenticchia) e oleaginose (esclusivamente soia, colza e girasole): Ton 120; • Olio Extravergine D' Oliva: Ton 50; • Pomodoro da industria: Ton 900; • Riso: Ton 50, • Frutta secca (esclusivamente nocciole, mandorle e pistacchio): Ton 150 <u>devono essere comunicate</u> alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e <u>non oltre il 10° giorno dall'avvenuta transazione.</u>	☐ SI ☐ NO	
47	<u>Sono consapevole</u>, che le transazioni di prodotto biologico allo stato sfuso, per i prodotti di cui al punto precedente (comprese anche le olive e i prodotti di prima trasformazione dei cereali quali ad es. la farina) per quantitativi inferiori e/o uguali alle soglie critiche indicate, <u>devono essere comunicate</u> alla Direzione Regionale competente di Suolo e Salute al più presto e <u>non oltre il 30° giorno dall'avvenuta transazione</u>	☐ SI ☐ NO	

G. ZOOTECNIA

G.1 Strutture

PARTE RIGUARDANTE LE AZIENDE CON ZOOTECNIA SOTTOPOSTO A CONTROLLO:

Riportare le strutture utilizzate come ricoveri per gli animali, avendo cura di descrivere in dettaglio l'utilizzo e i metri quadrati:

Num.Ord	Descrizione struttura e suo utilizzo	mq	Num.Ord	Descrizione struttura e suo utilizzo	mq

G.2 Descrizione zootecnia

	Argomento		Nel caso di risposta SI
			Misure concrete adottate
48	Le strutture, per quanto riguarda gli allevamenti sottoposti a controllo, sono conformi al <u>Reg.UE 2018/848 e s.m.i?</u>	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
49	L'Azienda ha la possibilità di auto produrre il giusto quantitativo di s.s.	☐ SI ☐ NO	
50	In caso di "NO", sono stati stipulati accordi comprensoriali, con aziende "bio" per soddisfare il fabbisogno di S.S. e per la distribuzione delle deiezioni fuori azienda.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	(In caso di "si" allegare copia)
51	Viene effettuata una corretta identificazione degli animali.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ registri ☐ marche auricolari ☐ altro: _____ _____
52	Sono consapevole che per il rinnovo del patrimonio, i mammiferi adulti maschi e le femmine nullipare non biologici sono in seguito allevati secondo le norme di produzione biologica. Inoltre, sono consapevole che le femmine non biologiche possono rappresentare al massimo il 10 % del patrimonio di equini o di bovini adulti e il 20 % del patrimonio di suini, ovini, caprini, conigli o cervidi adulti).	☐ SI ☐ NO	☐ rimonta interna ☐ acquisto di bestiame certificato biologico ☐ acquisto di femmine nullipare destinate alla riproduzione nei termini stabiliti dal regolamento; ☐ altro: _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
52a	Sono consapevole che-in caso di introduzione in azienda di animali convenzionali quale deroga ai sensi dell'Allegato II, Parte 2, punto 1.3.4.4 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i. , l'art.9, punto 4.3 del DM 229771 del 20/05/2022 stabilisce l'obbligo di verificare preventivamente la mancata disponibilità di animali biologici , secondo le modalità descritte nell'Allegato 3A (invio richiesta di acquisto ad almeno due fornitori animali biologici con acquisizione di risposta negativa od attesa risposta di 5 gg.)?	☐ SI ☐ NO	
52b	Sono consapevole che, in caso di rinnovo del patrimonio ai sensi dell'Allegato II, Parte 2, punto 1.3.4.4.3 del Reg.UE 2018/848 e s.m.i. – tenuto conto anche di quanto previsto all'art.5, punto 2 del DM 229771 del 20/05/2022 - occorre presentare istanza a Suolo e Salute, ai sensi dell'art.9, punto 4 del DM 229771 del 20/05/2022, secondo le modalità descritte nell'Allegato 3B?	☐ SI ☐ NO	
53	Sono consapevole che non è consentito l'acquisto di bestiame convenzionale di sesso maschile non destinato alla riproduzione.	☐ SI ☐ NO	
54	Gli erbivori hanno accesso ai pascoli ogni qualvolta le condizioni lo consentano. (Allegato II, Parte II, punto 1.4.1 lettera e) del Reg. UE 2018/848)	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
55	Sono presenti in azienda animali non allevati con il metodo biologico.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
56	Se si, sono di specie differenti e il loro allevamento ha luogo in unità distinte, provviste di edifici e appezzamenti nettamente separati dalle unità adibite alla produzione conforme alle norme di produzione biologica.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
57	Sono consapevole che, per gli erbivori:	☐ SI	

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
	i sistemi di allevamento devono basarsi in massima parte sul pascolo e che almeno il 60 % della materia secca di cui è composta la razione giornaliera degli erbivori deve essere costituito da foraggi grossolani e foraggi freschi, essiccati o insilati. Per gli animali da latte tale % può essere ridotta al 50% per un periodo massimo di tre mesi all'inizio della lattazione. almeno il 60% del mangime (eccezioni: 70% per i conigli; 30% per suini e pollame) proviene dall'azienda stessa o è ottenuto in cooperazione con altre unità di produzione biologica della stessa regione. Sono infine consapevole che la % di mangime di provenienza aziendale dal 01 Gennaio 2024 verrà portata dal 60% al 70%.	☐ NO ☐ NA	
58	Sono consapevole che, ai sensi del DM 229771 del 20/05/2022 (art.5, par.12), nell'alimentazione dei ruminanti, l'utilizzo di vitamine A, D ed E ottenute da processi di sintesi e identiche a quelle derivate da prodotti agricoli è concesso solo se tale necessità è supportata da una attestazione rilasciata dal veterinario aziendale.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
59	<u>Sono consapevole</u> che ai sensi dell'Allegato II, Parte II, punto 1.5.2 del Reg. UE 2018/848 per evitare sofferenze o disagi all'animale, possono essere utilizzati antibiotici o medicinali veterinari allopatici ottenuti per sintesi chimica sotto la responsabilità di un veterinario, tenendo a disposizione il modulo giustificativo e non più di tre all'anno.	☐ SI ☐ NO	☐ viene esibito apposito documento redatto dal veterinario
60	Sono consapevole che il tempo di sospensione tra l'ultima somministrazione di medicinali veterinari allopatici ad un animale e la produzione di alimenti ottenuti con metodi biologici da detti animali deve essere di durata doppia, qualora tale tempo non sia precisato, deve essere di 48 ore.	☐ SI ☐ NO	
61	Sono consapevole che operazioni quali l'applicazione di anelli di gomma alle code degli ovini, la recisione della coda o dei denti, la spuntatura del becco o la decornazione (pratiche di cui all' Allegato II, Parte II, punto 1.7.8 del Reg. UE 2018/848) non possono essere praticate sistematicamente sugli animali in agricoltura	☐ SI ☐ NO	

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
	biologica.		
62	Sono consapevole che le pratiche di cui all' Allegato II, Parte II, punto 1.7.8 del Reg. UE 2018/848 sono consentite ai sensi dell'art.5, punto 9 del DM 229771 del 20/05/2022 secondo le modalità previste dal DLgs 26 marzo 2001 n. 146, allegato previsto dall'art. 2 comma 1, lett. b), paragrafo "Mutilazione e altre pratiche", e dalla normativa vigente in materia di protezione degli animali, a seguito di: • parere vincolante reso al singolo allevamento, da un medico veterinario dell'autorità sanitaria competente per territorio. • preventiva comunicazione all'OdC al fine di potere eseguire la verifica del rispetto delle procedure.	☐ SI ☐ NO	
63	Sono consapevole che la cauterizzazione corneale eventualmente applicata agli animali e autorizzata da un medico veterinario dell'autorità competente è ammessa solo al di sotto delle 3 settimane di vita, così come previsto dall'art.19 del Dlg 26 marzo 2001 n.146?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
64	Sono consapevole che, ai sensi dell' Allegato II, Parte II, punto 1.7.5 del Reg. UE 2018/848 ed ai sensi dell'art.9, punto 6 del DM 229771 del 20/05/2022 , solo nel caso di piccole aziende (consistenza massima di 50 animali, conteggiati escludendo gli animali giovani), è possibile praticare la stabulazione fissa, purché non sia possibile allevare gli animali in gruppi adeguati alle loro esigenze comportamentali, purché essi abbiano accesso ai pascoli durante il periodo di pascolo, e almeno due volte alla settimana abbiano accesso a spazi liberi all'aperto quando l'accesso ai pascoli non sia possibile?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	

G.3 Documentazione

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
--	------------------	--	---

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
65	Sono stati redatti e presentati all'Organismo di Controllo, in fase iniziale e ad ogni loro variazione, il piano gestione allevamento e il programma di utilizzo delle deiezioni?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
66	All'interno del piano gestione dell'allevamento è stato redatto: - il programma di reperimento degli alimenti; - il programma di gestione della rimonta e della riproduzione; - il piano sanitario.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	
67	All'interno del programma di utilizzo delle deiezioni sono stati indicati: - la previsioni dei quantitativi prodotti annualmente; - le modalità di gestione delle deiezioni; - la descrizione tecnica dei siti di accumulo; - il periodo di massimo accumulo; - tipologia di prodotto ottenuto; - il piano di spargimento; - la densità massima di animali in allevamento.	☐ SI ☐ NO	

H. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE SUBAPPALTATA

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
68	Appalto a Terzi delle attività di preparazione.	☐ SI ☐ NO	Descrivere le attività appaltate a Terzi:
69	Tali attività in conto lavorazione vengono effettuate da operatori già certificati?	☐ SI ☐ NO	☐ Se sì, acquisizione in fase di qualifica iniziale e periodica del Certificato in corso di validità degli operatori Terzi; ☐ In aggiunta, verifica della veridicità del Certificato sul portale SIAN e mantenimento dell'evidenza dell'attività di verifica effettuata (stampe, screenshot); ☐ Se NO, le attività subappaltate, le relative strutture e i dati dei siti produttivi sono riportate nella propria notifica;

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
			☐ Altro: _____ _____
70	Se già certificati, indicare nella colonna a destra i dati identificativi dei siti produttivi e degli Operatori Terzi esecutori di attività subappaltate.	☐ SI ☐ NO ☐ NA	Riportare di seguito i dati dei siti produttivi e degli Operatori ed i relativi Odc certificatori : 1 _____ 2 _____ 3 _____ ☐ gli Operatori Terzi che effettueranno il servizio e i relativi Odc di appartenenza, non sono stati ancora individuati, per cui verranno successivamente indicati a Suolo e Salute;
71	Se gli esecutori terzi non sono invece certificati, ai sensi dell'art.12 par.8 del DM 229771 del 20/05/2022, sono consapevole della necessità di sottoscrivere preventivamente un contratto di conto lavorazione in cui l'esecutore dell'attività subappaltata si impegna al rispetto delle norme europee e nazionali relative al biologico?	☐ SI ☐ NO ☐ NA	☐ esecutori terzi non ancora notificati perché non ancora individuati, seguirà notifica di variazione. ☐ Altro: _____ _____

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
72	Categorie e qualifiche dei prodotti ai sensi del Reg. UE 2018/848 e s.m.i., ottenuti dall'attività di preparazione subappaltata e commercializzati.	☐ SI ☐ NO	☐ prodotto biologico (con almeno il 95% degli ingredienti agricoli biologici); ☐ prodotto in conversione all'agricoltura biologica; ☐ prodotto con ingredienti agricoli biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici): ☐ prodotto il cui ingrediente principale è un prodotto della caccia e della pesca e il resto degli ingredienti biologici (descrivere i prodotti e la percentuale di ingredienti biologici):
73	Sono consapevole che per i prodotti preconfezionati venduti etichettati devo richiedere preventivamente all'Ufficio preposto di Suolo e Salute l'approvazione dell'etichetta.	☐ SI ☐ NO	

I. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
74	Gestione delle Registrazioni e documentazione.	☐ SI ☐ NO	☐ Comunicazione preventiva all'OdC della tipologia di contabilità utilizzata: ☐ semplificata; ☐ ordinaria; ☐ Comunicazione preventiva all'OdC della tipologia di tracciabilità utilizzata (descrivere il sistema di assegnazione e identificazione dei lotti dei prodotti biologici con riferimento alle specifiche procedure interne aziendali): ☐ Sistema di rintracciabilità aziendale certificato ISO 22005; ☐ Annotazione di tutte le operazioni riguardanti la produzione e la commercializzazione di prodotti biologici o in conversione o declassate in modo puntuale ed in ordine cronologico. ☐ Utilizzo di Registri adeguati per le attività inerenti l'agricoltura biologica. ☐ Assolvimento degli oneri documentali previsti nei casi di produzione di risone biologico ai sensi dell'art.14 par.10 e 11 del DM 229771 del 20/05/2022. ☐ Mantenimento delle registrazioni e delle documentazioni per 5 anni ed a disposizione dell'organismo e delle autorità di controllo
75	Identificazione, tracciabilità e rintracciabilità del prodotto biologico.	☐ SI ☐ NO	☐ Adottare un sistema che consenta la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti biologici in tutte le fasi ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 178/2002. ☐ Comunicare preventivamente all'OdC la tracciabilità utilizzata ☐ Descrivere criteri e modalità di attribuzione dei lotti ☐ Garantire adeguata identificazione dei lotti raccolti in tutte le fasi

	Argomento		Nel caso di risposta SI Misure concrete adottate
76	Gestione delle Non Conformità e dei Reclami	☐ SI ☐ NO	☐ Implementazione di misure atte a garantire una adeguata gestione delle non conformità in generale, dei lotti di prodotto non conforme e dei reclami pervenuti in merito alle produzioni biologiche certificate. ☐ Segnalare senza indugio all'Odc eventuali reclami, non conformità e/o esiti di analisi e/o qualsiasi altro elemento che può mettere in discussione la conformità delle materie prime acquistate e/o delle produzioni ottenute ☐ Altro: _____ _____
77	Sono consapevole dell'obbligo di gestire ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Reg. UE 2018/848 il sospetto di Non Conformità di un prodotto biologico per la presenza di una sostanza/prodotto non autorizzato?	☐ SI ☐ NO	Se sì, in caso di sospetto l'operatore deve: • Identificare e segregare il prodotto interessato; • Verificare se il sospetto sia comprovabile secondo le modalità esposte all'art.1, comma 1 del Reg. di Es. UE 2021/279 • Se il sospetto è comprovato o NON è eliminabile, declassamento ed invio segnalazione a Suolo e Salute s.r.l. fornendo gli elementi di cui all'art.1, comma 2 del Reg. di Es. UE 2021/279. • cooperare nel corso delle conseguenti indagini secondo le indicazioni di Suolo e Salute s.r.l.

NOTE dell'Operatore:

Data	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda
____/____/____	

Valutazione a cura di SUOLO E SALUTE srl

☐ **Valutazione soddisfacente:**

sulla base della realtà aziendale notificata, le misure concrete per garantire il rispetto delle norme di produzione biologica, le misure preventive, le misure precauzionali per ridurre i rischi di contaminazione e le misure di pulizia descritte nella presente dichiarazione risultano sufficientemente adeguate a una gestione dei pericoli e dei rischi aziendali, conforme al Reg. UE 2018/848 e s.m.i.

☐ **Valutazione insoddisfacente**

NB: Descrivere nelle note le carenze riscontrate.

NOTE del Valutatore:

Data ____/____/____

Firma del Valutatore	Firma del/la Dichiarante e timbro dell'azienda
☐ Tecnico Ispettore / ☐ Direttore - Referente Regionale / ☐ Personale con compiti di valutazione e riesame abilitato*	

**Valutazione a cura del Direttore - Referente Regionale o di Personale con compiti di valutazione e riesame abilitato solo nei casi in cui dispongano degli elementi sufficienti per la valutazione e/o non sia possibile effettuare, in sede di visita ispettiva, la valutazione nei tempi previsti*